

Lentini. Rapina al panificio di via Martiri della Resistenza: 160 euro il bottino

Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, sono intervenuti ieri in un panificio di via Martiri della Resistenza poco prima delle 18. In precedenza, un individuo con il volto travisato era entrato nel negozio portando via 160 euro dal registratore di cassa e facendo subito perdere le sue tracce. Indagini in corso.

Siracusa. Emergenza freddo, niente tendopoli in via Von Platen: "Nessun utente"

Nonostante l'emergenza freddo di questi giorni, non sarà allestita la tendopoli al parcheggio di via Von Platen. Il progetto era stato avviato agli inizi dello scorso anno dal Comune e da un gruppo di associazioni di volontariato, allo scopo di garantire un tetto e pasti caldi ai senzatetto che, alle prese con le temperature rigide, soprattutto nelle ore notturne, avrebbero così potuto fronteggiare giornate particolarmente difficili. Al protocollo d'intesa siglato lo scorso gennaio è seguita qualche settimana di fase sperimentale: venti giorni nel corso dei quali, nonostante il massiccio dispiegamento di forze, nessun utente si è presentato nell'area appositamente allestita. La tenda

pneumatica era stata messa a disposizione dalla Croce Rossa, mentre le altre associazioni aderenti dichiaravano la propria disponibilità a fornire il personale necessario, tutti volontari pronti ad occuparsi degli eventuali ospiti della struttura, che potevano essere al massimo 12, con l'obiettivo di migliorare, in corsa, il servizio. Quest'anno sarebbero state le stesse associazioni di volontariato a ritenere inutile riproporre l'iniziativa. Lo spiega la consigliera comunale Sonia D'Amico, che ha seguito da vicino il percorso verso l'allestimento prima e la sperimentazione dopo. "Nessuno ha chiesto di usufruire della possibilità messa in campo-ribadisce D'Amico- Non aveva senso insistere senza ottenere comunque il risultato sperato. Eppure la comunicazione c'è stata, ad ampio raggio. Per andare incontro alle esigenze di chi non ha una casa, comunque, l'amministrazione comunale ha avviato, in queste settimane, un'altra iniziativa, insieme alla Caritas, una iniziativa di housing source che consentirà alle famiglie siracusane senza casa e in difficoltà economica di avere un tetto". Predisposto, allo scopo, un platfond di 40 mila euro, la metà a carico del Comune, mentre la restante parte messa a disposizione dalla Caritas, che si occuperà, per chi non ha un lavoro, anche del pagamento delle utenze. Attraverso un rilevatore creato dalla Caritas siracusana insieme all'Università di Catania, e già in uso a Pistoia e Bologna, si stabiliranno le famiglie che riceveranno il prezioso aiuto. Chi ha ricevuto uno sfratto esecutivo, gli homeless inseriti nella graduatoria potranno contare sulle garanzie economiche che saranno fornite ai proprietari di casa da Comune e Caritas. Gli assistenti sociali collaboreranno attivamente, a fianco degli operatori Caritas.

Con la somma a disposizione si stima di poter fornire un aiuto concreto a circa 10 o 12 famiglie. Ma sono oltre 150 gli sfratti esecutivi nella sola Siracusa, con 40 famiglie segnalate dalla Caritas in forte difficoltà.

Oggi una famiglia senza fissa dimora costa alle casse pubbliche 55 euro/giorno per un minore, 50 euro/giorno per la madre, 18 euro/giorno per padre. Somme che le politiche

sociali investono in accoglienza presso strutture protette.

Siracusa. Fontana di Diana, ancora niente restauro. E Alternativa Libera alza la voce

Ancora nessun intervento per la Fontana di Diana. Il monumentale gruppo in cemento armato che campeggia al centro di piazza Archimede ha più di un problema, segnalato nel tempo da SiracusaOggi.it. Distacchi e pezzi dell'armatura in ferro a vista.

Alternativa Libera Siracusa si è rivolta alla Soprintendenza ai Beni Culturali chiedendo notizie circa i lavori per il ripristino della fontana. E' di proprietà comunale ma l'eventuale restauro deve essere coordinato dalla Sovrintendenza. "L'istituto d'Arte Gagini di Siracusa si era dichiarato disponibile a effettuare i lavori, utilizzando i propri studenti, i docenti, le attrezzature e le qualifiche, sostituendosi al Comune di Siracusa che non è in grado di stanziare le importanti cifre di restauro, ma ci giunge notizia che il parere della Soprintendenza sia stato negativo", spiegano da Alternativa Libera. "Intendiamo chiedere alla Soprintendenza di esprimersi su cosa abbia intenzione di fare. E se non riceveremo alcuna risposta entro 30 giorni, ci vedremo costretti a chiedere l'interessamento della autorità competenti. I tesori di Siracusa meritano rispetto e salvaguardia".

Augusta. Ai domiciliari ma i carabinieri lo trovano in casa di un parente

I Carabinieri di Augusta, nel corso della notte, hanno tratto in arrestato in flagranza di reato il 31enne Giovanni Musumeci. Il reato contestato è evasione.

Assente al controllo effettuato dai militari presso la sua abitazione, dove è ristretto ai domiciliari, è stato rintracciato in casa di un congiunto. Si è giustificato dicendo di trovarsi in casa del parente per ritirare un televisore.

Dopo le formalità di rito, è stato nuovamente accompagnato presso la sua abitazione a disposizione della competente Autorità Giudiziaria.

Siracusa. I canoni dimenticati dell'associazione Città Unesco, vicenda da 10.800 euro

Nonostante Siracusa faccia parte dal 2009 dell'associazione "Città Italiane Patrimonio dell'Unesco", non ha versato le quote annuali arrivando a maturare un debito di 10.600 euro. L'associazione si prefigura di dare vita ad una costante

collaborazione progettuale per sostenere interventi di promozione e valorizzazione delle città insignite del prestigioso riconoscimento Unesco. Proposito altisonante di cui non sono però meglio noti i risultati concreti.

Nel luglio del 2009 il Comune di Siracusa – patrimonio Unesco dal 2005 – decise di aderire all'associazione con sede a Ferrara, al costo di 1.600 euro l'anno. Ma sono stati saldati solo i canoni relativi al 2009 ed al 2011. Dopo cinque note di sollecito e una lettera dell'avvocato, arriva adesso il saldo di quanto dovuto, "onde evitare ulteriori aggravii di spesa". Su consiglio dell'avvocatura comunale, palazzo Vermexio potrebbe adesso studiare anche una possibile rescissione dell'adesione all'associazione.

Sortino. Ex fidanzato stalker in manette: molesto anche con parenti e amici della vittima

Perseguitava l'ex fidanzata e ieri sera avrebbe fatto altrettanto con parenti e amici che con lei trascorrevano il giorno dell'Epifania. E' stato posto ai domiciliari un 26enne di Sortino, ritenuto da carabinieri uno stalker. Dovrà infatti rispondere di atti persecutori nei confronti della ex. La giovane sarebbe stata vittima di minacce, pedinamenti e una serie di altri comportamenti che hanno creato nella donna un forte stato d'ansia e preoccupazione per la propria incolumità personale. Il 26enne non accettava la fine del rapporto amoroso. Il culmine ieri, quando nella tarda serata ha raggiunto l'abitazione della ragazza, inveendo ancora una volta nei suoi confronti e nei confronti di tutti gli altri presenti. Alla telefonata d'aiuto della donna hanno risposto i

carabinieri della Stazione di Sortino, che in breve hanno raggiunto il posto, arrestando il giovane, posto ai domiciliari.

Cassibile. L'ultimo saluto ad Antonio Galvano, folla silenziosa ai funerali del giovane

Chiesa gremita questa mattina per l'ultimo saluto ad Antonio Galvano, il 38enne morto precipitando dal tetto di un capannone nella zona industriale di Augusta. A Cassibile, nella chiesa di San Giuseppe, una folla si è stretta intorno ai familiari del giovane, all'interno della chiesa, come fuori, nella piazza centrale della frazione di Siracusa. I funerali sono stati celebrati da Don Salvatore Arnone. All'uscita del feretro, palloncini azzurri liberati in aria e gli applausi guardando il cielo. Un silenzioso corteo ha poi accompagnato la bara lungo parte di via Nazionale, fin davanti all'abitazione del giovane, dove la bara è stata sollevata in segno di omaggio e saluto. Resta lo sgomento, il dolore e la rabbia per una tragedia, l'ennesima, che colpisce un lavoratore nel territorio provinciale.

Marzamemi. Bomba carta per "convincerlo" a non ampliare il suo locale: cinque indagati

Estorsione in concorso. Dovranno risponderne cinque persone raggiunte da altrettanti avvisi di conclusione indagini. Indagini condotte dal commissariato di Pachino e coordinate dalla Procura della Repubblica con il sostituto procuratore Andrea Palmieri. Si tratta di Teodoro Bisonte, 69 anni, Sebastian Alin Moise, 21 anni, Giuseppe Loreface, 54 anni, Corrado Novello, 48 anni, tutti residenti a Pachino. Il reato contestato è tentata estorsione in concorso e, solo per il Bisonte Nicola, anche di detenzione illecita di bomba carta. Questi i fatti. La sera del 21 marzo 2016, veniva danneggiata gravemente la struttura in legno dell'esercizio commerciale La Pagoda di Marzamemi, in piazza Starrabba. In particolare, alcune tegole erano state divelte, altre frantumate ed un foro vistoso era stato praticato nel tetto. L'episodio veniva seguito, a distanza di pochi giorni, da altro avvenimento di danneggiamento della porta d'ingresso nella parte retrostante dell'esercizio. Le indagini, scattate immediatamente, verificavano come in realtà si trattasse degli ultimi di una lunga serie di danneggiamenti arrecati alla struttura nell'arco di un anno. I riscontri probatori effettuati, hanno permesso agli agenti di ricostruire gli eventi del 21 marzo. Quella sera, intorno alle 22.30 un gruppo di persone, dopo attenta perlustrazione, si era avvicinata alla struttura in questione e dopo una conversazione pianificatrice in loco, uno dei soggetti si era staccato dal gruppo e, accendendo del materiale esplosivo, lo aveva lanciato sul tetto dell'esercizio. La deflagrazione ha provocato il grave danneggiamento al locale, facendo appunto

saltare in aria i cocci delle tegole, perforando perfino il tetto. Le indagini espletate nei mesi a seguire, anche con attività tecniche, hanno consentito di acquisire elementi indiziari di particolare gravità a carico degli indagati mettendo in luce il movente dell'azione criminosa. In particolare, gli indagati in concorso tra loro, al fine di procurare con altrui danno un ingiusto vantaggio a favore di Bisonte e del figlio Nicola, gestori dell'attività di ristorazione Baywatc. L'obiettivo sarebbe stato "convincere" la vittima dell'atto intimidatorio a non ampliare i locali, con l'intento di potere utilizzare l'intera area demaniale. Intenzioni espresse anche verbalmente e rese quindi note al titolare dell'esercizio. Nel dettaglio, secondo gli inquirenti, Moise sarebbe l'autore materiale del lancio della bomba carta sul tetto del locale, istigatori sarebbero stati invece i Bisonte, mentre Giuseppe Lorefice e Corrado Novello sono ritenuti rafforzatori.

Siracusa. Droga, spaccio alla Tonnara di Santa Panagia: tre arrestati, uno è minorenne

Nonostante il colpo inferto in passato, la Tonnara di Santa Panagia resta teatro di spaccio. Questo emerge dall'operazione condotta dai carabinieri della Compagnia di Siracusa, che la scorsa notte hanno arrestato in flagranza di reato tre presunti pusher, di cui uno minorenne sorpresi a spacciare. Le indagini sono partite dai sospetti dei militari, visto il via vai di assuntori nell'area della Tonnara di Santa Panagia. Individuati i presunti spacciatori, i carabinieri li hanno sottoposti a controllo. Si tratta di Mario Melino, di

Floridia, 35 anni, pluripregiudicato anche per reati specifici, Enrico De Angelis, siracusano, classe 23 anni, pregiudicato e con precedenti di polizia specifici ed un minore di 17 anni di Siracusa, incensurato, risultati tutti e tre intenti a vendere lo stupefacente, ognuno con un ruolo preciso nell'ambito dell'attività delittuosa. Melino e il minore prendevano i soldi degli acquirenti e li portavano a De Angelis, che consegnava le dosi di cocaina, nascoste nella parte anteriore di uno scooter parcheggiato nelle vicinanze. Proprio De Angelis avrebbe tentato la fuga, poi raggiunto comunque dai carabinieri, che lo hanno anche trovato in possesso di 155 euro in banconote di piccolo taglio, presunto provento dello spaccio. Addosso a Melino, invece, gli investigatori hanno rinvenuto cinquemila grammi di hashish. De Angelis era stato arrestato una settimana fa per spaccio di cocaina. I due maggiorenni sono stati posti ai domiciliari, mentre il minore è stato condotto nel centro di prima accoglienza di Catania.

Siracusa. Arriva l'ondata di gelo con qualche fiocco di neve

Già la colonnina di mercurio, come da previsione, le temperature si sono notevolmente abbassate anche in provincia di Siracusa. Nel capoluogo, i 6 gradi sopra lo zero sono stati mitigati, a fasi alterne, da un sole spesso, comunque, coperto dalle nuvole. Sempre a "intermittenza", le precipitazioni, di breve durata. In città anche brevissime "neviccate", l'ultima nel primo pomeriggio (l'immagine si riferisce alla zona di via Filisto). In realtà si è trattato di nevischio, che ha comunque regalato uno spettacolo fuori dall'ordinario.